



Progetto Life+T.E.N.  
Trentino Ecological Network  
- LIFE11/NAT/IT/000187 "T.E.N." -

---

**AZIONE C2**  
**Inventario delle azioni di tutela attiva e di**  
**ricostruzione della connettività**  
**nell'Ambito Territoriale Omogeneo «Fiume Sarca»**

---

*Report fase partecipata*



---

**A cura di:**

PARCO NATURALE ADAMELLO-BRENTA

**Coordinamento Progetto LIFE+T.E.N.:**

Claudio Ferrari - Provincia autonoma di Trento - Incarico Dirigenziale per la Valorizzazione della Rete delle Aree Protette

[claudio.ferrari@provincia.tn.it](mailto:claudio.ferrari@provincia.tn.it)

**Coordinamento Azione C2 - ATO Fiume Sarca:**

Elena Guella

**Relazione a cura di:**

Roberto Zoanetti, Matteo Viviani, Ilaria Rigatti, Giuliana Pincelli - Parco Naturale Adamello-Brenta

Con la collaborazione di:

Micaela Deriu - Rete di Riserve della Sarca – Basso, Medio e Alto Corso

---

## MEDIO-ALTO SARCA, 16 settembre 2014

### REPORT 1 - UDF TIONE

---

RIUNIONE			
<b>Data</b>	16\09\2014	<b>Sede</b>	TIONE - BIM
<b>Inizio ore</b>	14.00	<b>Termine ore</b>	16.00

PRESENTI		
SOGGETTO	ENTE	MAIL
Felice Dorna	Uff.distr. for.Tione	
Alessio Bertolli		
Luigi Marchesi		
Samuel Litterini		
Matteo Viviani	PNAB	
Micaela Deriu	Rete Riserve	

### ORDINE DEL GIORNO

Incontro di presentazione e condivisione delle proposte inerenti all'Inventario delle azioni di conservazione e tutela attiva nei siti di natura2000, hot-spot e ambiti di connettività dell'ATO Sarca.

### PUNTI SALIENTI EMERSI DALLA RIUNIONE

Viviani - Presentazione del quadro delle RR e degli obiettivi del Piano di Gestione.

Bertolli - l'intervento si è concentrato sui popolamenti forestali presenti nell'alto Sarca, evidenziando per ciascuno le peculiarità e le criticità.

Inventari che tengono in considerazione i siti Natura 2000 oltre agli hot sport floristici (zone dove si concentrano elementi floristici e vegetazionali di pregio) e faunistici.

Marchesi - descrizione delle azioni proposte per hot spot di interesse faunistico.

### CONCLUSIONI E IMPEGNI

---

Ambienti\emergenze affrontati	Indicazioni di gestione concordate coi presenti	Soggetti coinvolti
In generale azioni per gli ambienti forestali	Marcatura degli individui con cavità nido di picchio per impedire l'abbattimento che hanno grande importanza per la nidificazione di civetta capogrosso, civetta nana, oltre che mammiferi (chiroterri, scoiattolo...) Si possono individuare anche intere particelle con diffuse cavità su estese numeri di piante.	Servizio foreste\custodi forestali
In generale azioni per gli ambienti forestali	Individuazione di zone ad evoluzione naturale forestale. Proposta di individuare nelle aree con individui di abete bianco, delle piccole porzioni di bosco e lasciarle ad evoluzione naturale dove sono limitati anche gli interessi produttivi e di legnatico.	Proprietari Servizio foreste\custodi forestali
In generale azioni per gli ambienti forestali	In sintesi per le foreste: Marcatura con le P per la nidificazione rilascio necromassa gestione aree ad evoluzione naturale	
SIC Villa Rendena	proposta di riconversione dei boschi a latifoglie nobili nei confronti del peccio (SIC Villa Rendena)	

---

In generale per le misure	Si propone che Marchesi si incontri singolarmente con Dorna per individuare anche cartograficamente le sezioni meritevoli di proposta di queste azioni.	Marchesi - Dorna
---------------------------	---	------------------

### REPORT 2 - ASSOCIAZIONE CACCIATORI

RIUNIONE			
<b>Data</b>	16\09\2014	<b>Sede</b>	TIONE - BIM
<b>Inizio ore</b>	16.00 (18.00)	<b>Termine ore</b>	

PRESENTI		
SOGGETTO	ENTE	MAIL
<b>NESSUNO</b>	Associazione cacciatori	
Alessio Bertolli		
Luigi Marchesi		
Matteo Viviani	PNAB	
Micaela Deriu	Rete Riserve	

### REPORT 3 - ASSOCIAZIONE ALLEVATORI E AGRICOLTORI ALTO SARCA

RIUNIONE			
<b>Data</b>	16\09\2014	<b>Sede</b>	TIONE - BIM
<b>Inizio ore</b>	18.00	<b>Termine ore</b>	19.30

PRESENTI		
SOGGETTO	ENTE	MAIL
Giulia Pizzini (presidente)	ATA BIO	
Alessio Bertolli		
Luigi Marchesi		
Matteo Viviani	PNAB	
Micaela Deriu	Rete Riserve	

### CONCLUSIONI E IMPEGNI

Ambienti\emergenze affrontati	Indicazioni di gestione concordate coi presenti	Soggetti coinvolti
PRATI ARIDI	Gli ambienti di rilievo sono i caratterizzati da diversità floristica e faunistica rilevante a livello provinciale. Minacce - intensivizzazione delle colture; abbandono Azioni proposte - recupero e mantenimento dei prati aridi (decespugliamento); mantenimento dei prati aridi con gestione a sfalcio oppure pascolo ovicaprino estensivo dove lo sfalcio meccanizzato non si può applicare...	Servizio foreste\custodi forestali
dei prati da fieno pingui	gestione estensiva; tutela delle bordure di cespugli dei prati (rosa canina è la preferita dall'Averla piccola) proposte di sostituzione dei prati pingui con campi di cereali e colture a perdere. Creazione e conservazione di barriere di siepi di cespugli a bacche per separare dalle colture intensive.	

**REPORT 4 - ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE**

<b>RIUNIONE</b>			
<b>Data</b>	16\09\2014	<b>Sede</b>	TIONE - BIM
<b>Inizio ore</b>	20.30	<b>Termine ore</b>	23.00

<b>PRESENTI</b>		
<b>SOGGETTO</b>	<b>ENTE</b>	<b>MAIL</b>
Emanuela Cretti	AMICI DELLA SARCA	
Fabio Berlanda		
Alessio Bertolli		
Luigi Marchesi		
Matteo Viviani	PNAB	
Roberto Zoanetti	PNAB	
Micaela Deriu	Rete Riserve	
Elena Guella	PAT Life TEN	
Stefano Zanoni	PAT Life TEN	

**CONCLUSIONI E IMPEGNI**

<b>Ambienti\emergenze affrontati</b>	<b>Indicazioni di gestione concordate coi presenti</b>	<b>Soggetti coinvolti</b>
	Emanuela è perplessa perché dopo qualche anno in cui partecipa ai processi per il BS non vede quello che resta e non trova grande riscontro tra gli stimoli che sono nati e le risposte dei veri portatori di interesse economico coinvolti nel BS.	
	Berlanda critica la poca partecipazione e suggerisce di curare meglio la fase di coinvolgimento.	
Marocche di Dro	Berlanda e Emanuela suggeriscono di considerare che le marocche di Dro stanno accusando forestazione elevatissima e che andrebbe controllata Bertolli risponde che le azioni per le marocche sono: contenere l'espansione del pino nero; le pinete di pino nero delle marocche si rinnovano bene e non hanno parassiti. Sicuramente è un argomento che il PdG dovrà affrontare!!	
Marocche di Dro	Disturbi antropici - Raccolta piombini e bossoli al poligono di tiro delle marocche e cocci dei piattelli. Utilizzo di aspiratori industriali.	
Zone umide	per fortuna sono in gran parte già contenute in aree di importanza comunitaria. Le azioni proposte sono: <ul style="list-style-type: none"> <li>• recupero e controllo dell'eccessivo incespugliamento e accumulo di biomassa.</li> <li>• Conservazione zone umide e torbiere</li> </ul> <p>Nelle zone umide sono molto ricchi i rettili (ululone dal ventre giallo).</p>	
	Emanuela è critica sull'esito del processo partecipato e sulla applicabilità delle misure che loro hanno proposto e della possibilità di farle applicare in maniera normativa.	

---

Zoanetti chiarisce che la partecipazione è l'unico sistema possibile per arrivare a questo ma alla fine se queste azioni non vengono condivise dalle amministrazioni allora non se ne fa niente.

Già nel progetto del master plan del parco fluviale del BS erano state formalizzate.

Berlanda suggerisce di verificare tutte le proprietà private che arrivano contro il demanio e verificare tra le mappe catastali e l'effettivo uso. Anche dell'uso agricolo. Perché in queste zone di eventuali sbordamento bisogna intervenire prioritariamente.

## BASSO SARCA, 18 settembre 2014

REPORT 1 - UFD BASSO SARCA

REPORT 2 - SAT

REPORT 3 - ASSOCIAZIONE ALLEVATORI E AGRICOLTORI BASSO SARCA

### PRIMO INCONTRO

<b>Data</b>	18\09\2014	<b>Sede</b>	ARCO
<b>Inizio ore</b>	14.00	<b>Termine ore</b>	16.00

### SECONDO INCONTRO

<b>Data</b>	18\09\2014	<b>Sede</b>	ARCO
<b>Inizio ore</b>	16.00	<b>Termine ore</b>	18.00

### TERZO INCONTRO

<b>Data</b>	18\09\2014	<b>Sede</b>	ARCO
<b>Inizio ore</b>	18.00	<b>Termine ore</b>	20.00

### PRESENTI ALL'INCONTRO DELLE 14.00

SOGGETTO	ENTE	MAIL
Sartori Mariano	Uff. distr. for. TN	
Manzinello Tullio	Uff. distr. for. Rov	
Berteotti	S.F. Riva	
Micaela Deriu	Rete Riserve	<a href="mailto:reteriserve@bimsarca.tn.it">reteriserve@bimsarca.tn.it</a>
Giuliana Pincelli	PNAB	<a href="mailto:reteriserve@bimsarca.tn.it">reteriserve@bimsarca.tn.it</a> <a href="mailto:giuliana.pincelli@pnab.it">giuliana.pincelli@pnab.it</a>
Ilaria Rigatti	PNAB	<a href="mailto:Ilaria.rigatti@pnab.it">Ilaria.rigatti@pnab.it</a>
Alessio Bertolli		
Luigi Marchesi		

### PRESENTI ALL'INCONTRO DELLE 16.00

Pedrotti	Commissione sentieri Sat Trento	<a href="mailto:sentieri@sat.tn.it">sentieri@sat.tn.it</a>
Giancarlo Boccagni	Sat Riva	<a href="mailto:g.boccagni@yahoo.it">g.boccagni@yahoo.it</a>
Gianni Tonelli	Sat vezzano	<a href="mailto:Tonelli.g@gmail.com">Tonelli.g@gmail.com</a>
Matteo Tamburini	TAM (Tutela Ambiente Montano) Centrale (sat)	<a href="mailto:Mtt.tam@gmail.com">Mtt.tam@gmail.com</a>

### PRESENTI ALL'INCONTRO DELLE 18.00

Diego Calzà

### ORDINE DEL GIORNO

Incontri di presentazione e condivisione delle proposte inerenti all'Inventario delle azioni di conservazione e tutela attiva nei siti di natura2000, hotspot e ambiti di connettività dell'ATO Sarca.

### PUNTI SALIENTI EMERSI DALLA RIUNIONE

L'intervento di Bertolli si è concentrato sui popolamenti forestali presenti nel basso sarca (leccete, castagneti, uliveti, pinete, formazioni miste), evidenziando per ciascuno le peculiarità e le criticità. Gli hot spot floristici individuati nell'ATO Sarca sono riferiti soprattutto alla presenza di *Liparis loeselii* (Orchidea).

Gli hotspot faunistici, presentati da Marchesi, si riferiscono ai chiroterri (presenti nelle cantine di Castel Toblino e presso i ponti sulla Sarca) e ai picidi.

Da entrambi si sollecitano iniziative di sensibilizzazione e informazione per illustrare gli interventi previsti.

Anche per i successivi due incontri prima del dibattito c'è stata la stessa presentazione di Bertolli.

## CONCLUSIONI E IMPEGNI

Ambienti\emergenze affrontati	Indicazioni di gestione concordate coi presenti	Soggetti coinvolti
Lecceta (Monte Brione)	<ol style="list-style-type: none"> <li>Evitare tagli eccessivi che permettano l'ingresso di specie esotiche (es. robinia), con l'attenzione a favorire il leccio a scapito dell'orniello (Sartori evidenzia le difficoltà di gestione della lecceta)</li> <li>lasciare a evoluzione naturale alcune piccole aree</li> </ol>	Servizio foreste\custodi forestali
Uliveti (Monte Brione): negli uliveti si concentra il maggior numero di specie di orchidee. Gli interventi proposti mirano a salvaguardare la biodiversità	<ol style="list-style-type: none"> <li>concimazione localizzata ai tronchi, per evitare di alterare le rampe e i dintorni dove sono diffuse diverse specie di orchidee. (da parte di Berteotti si ipotizza difficoltà di attuazione nei posti più comodi, più facile in quelli meno raggiungibili con i mezzi)</li> <li>Recupero uliveti abbandonati</li> </ol>	Proprietari
Castagneti (Dro, Drena, Carisolo): il castagno è importante per l'insediamento di comunità faunistiche di pregio nelle sue cavità. Presenza accertata di picchio cenerino, oltre a picchio verde, assiolo e allocco. La gestione a ceduo non favorisce queste dinamiche.	<ol style="list-style-type: none"> <li>marcatura con "P" rossa delle piante con presenza di picchio e chiroterri (su richiesta di Sartori, marcatura a valle)</li> <li>evitare le utilizzazioni di tali alberi</li> </ol>	Servizio foreste\Custodi forestali  Marchesi per l'individuazione e marcatura degli alberi
Altre formazioni miste (es. abete b.\faggio sul Monte Brento). Si evidenzia la carenza di necromassa, specialmente nelle faggete, molto importante per lo sviluppo di insetti e quindi per l'alimentazione degli uccelli	<ol style="list-style-type: none"> <li>rilascio di piccole porzioni di bosco a evoluzione naturale per aumentare la necromassa in piedi e a terra. (soluzione sollecitata dai forestali al posto di rilasci puntiformi sul territorio, nel numero proposto di 2 pte\ha circa)</li> <li>segnare le zone individuate sul posto con un simbolo apposito inserire le azioni decise nel piano economico in modo che risultino sempre evidenti (richiesta sottolineata dai presenti)</li> </ol>	Servizio foreste\Custodi forestali
Pinete delle Marocche: importante la presenza e nidificazione del succiacapre, che avviene a terra, coincidente col periodo dei tagli (dal 01\05 al 30\06).	<ol style="list-style-type: none"> <li>nelle aree di nidificazione, programmare gli interventi in bosco per evitare il disturbo\distruzione dei nidi. Cartografare la presenza e riportare sul piano economico le indicazioni di gestione, sentito l'ufficio foreste centrale (richiesta sottolineata dai presenti)</li> <li>proposta di eliminare la rinnovazione naturale dalle Marocche, allo scopo di evitare il progressivo</li> </ol>	Servizio foreste\Custodi forestali



---

imboschimento e quindi mantenere le peculiarità del paesaggio (tale proposta è stata rimandata alla valutazione dell'uff. biotopi)

---

**NOTE**

La Sat di Riva chiede di poter avere del materiale sul gufo reale per attività didattiche sul monte Brione.

La Sat di Arco chiede collaborazione da parte della Rete per azioni legate all'educazione ambientale promosse dalle associazioni locali (Sat, circoli, ecc); preso il contatto con Micaela

Tematica della fruizione/sentieristica: sono stati espressi pareri su usi impropri dei sentieri da parte delle bici, auto, moto, quad, jeep. Si chiede di considerare delle azioni che mettano ordine e diano delle regole sulle modalità di fruizione dei sentieri.

Sentieri con problematicità particolari: non esagerare con la tabellonistica per bicicletta

---